



FACOLTÀ
TEOLOGICA
DEL TRIVENETO

I° semestre a.a. 2023/2024

Seminari filosofici (opera)

mercoledì 5[^] e 6[^] ora

II° semestre a.a. 2023/2024

Seminari filosofici (tema)

martedì 1[^] e 2[^] ora

II° semestre a.a. 2023/2024

Seminari biblici e teologici

mercoledì 3[^] e 4[^] ora

ISCRIZIONE DAL 15 AL 26 MAGGIO DALLA PROPRIA PPS

SEMINARI FILOSOFICI PROPOSTI PER IL 2023-2024

2° ANNO

1° semestre

mercoledì 5[^] e 6[^] ora

SEMINARI FILOSOFICI¹

SEMINARIO FILOSOFICO (OPERA) – ISTS2301

IL CONTRATTO SOCIALE DI JEAN-JACQUES ROUSSEAU. ALLE ORIGINI DELLO STATO DEMOCRATICO

PROF. TOMMASO OPOCHER

L'opera più importante di Jean Jacques Rousseau, *Il contratto sociale (Du contrat social: ou principes du droit politique)*, scritta nel 1762, delinea, con sorprendente anticipo sui tempi, l'idea di [Stato democratico](#). Verrà ripresa nei suoi contenuti dalla Costituzione Americana e influenzerà in maniera significativa i principi della Rivoluzione Francese. Soffermarsi su quest'opera al tempo stesso visionaria e contraddittoria può certamente aiutare i lettori di oggi a fissare con più precisione i contorni dell'idea democratica e ad apprezzarne il valore in un tempo in cui essa è messa in discussione e minacciata.

Nella prima parte del seminario il docente fornirà alcuni elementi di contesto per comprendere il pensiero filosofico-politico di Rousseau. Nella seconda parte verrà chiesto agli studenti di prendere in esame il testo dell'opera e commentarlo secondo uno stile critico-seminariale.

Vengono consigliati i testi in bibliografia. Ulteriore materiale verrà fornito dal docente nel corso del seminario. La prova finale consisterà nella stesura di un elaborato finale concordato preventivamente con il docente.

Bibliografia

ROUSSEAU J.-J., *Contratto sociale*, a cura di M. Garin, Roma-Bari, 2000.

ROUSSEAU J.-J., *Discorso sull'origine della disegualianza tra gli uomini*, a cura di G. Preti, Milano, 2000

FETSCHER I., *La filosofia politica di Rousseau. Per la storia del concetto democratico di libertà*, Milano 1972.

¹ Ciascun seminario qui presentato nell'offerta formativa della Facoltà verrà attivato se raggiungerà il numero minimo di sei iscritti.

TODOROV T., *Una fragile felicità. Saggio su Rousseau*, Bologna 1987.

FEDELI DE CECCO M., *J.-J. Rousseau. Dalla critica della società civile alla delineazione della società democratica*, Napoli 1997.

SEMINARIO FILOSOFICO (OPERA) – ISTS2302

PENSIERI DI BLAISE PASCAL

PROF. ALBERTO PERATONER

Quando gli editori di Port-Royal pubblicarono nel 1670, col titolo di *Pensieri (Pensées)*, una selezione dei testi rinvenuti tra le carte di Pascal dopo la sua morte (1662), avevano ben presente che si trattava per la gran parte dei materiali preparatori di un'ambiziosa e originale *Apologie*, più volte annunciata da Pascal e mai portata a termine a causa della sua malattia e precoce scomparsa, ma gli elementi di cui potevano disporre erano insufficienti per ricostruire il piano dell'opera, cosicché trascelsero meno di una metà di quei testi, organizzandoli per temi. La successiva storia editoriale dei *Pensieri*, con il progressivo completamento della pubblicazione delle note pascaliane, porterà gradualmente ad emersione la struttura e il profondo significato della grande *Incompiuta*, e di qui a ricostruire il pensiero del loro Autore, oltre le molteplici incomprensioni e deformazioni prospettiche dovute alle tante delocalizzazioni ed estrapolazioni testuali che per secoli hanno compromesso la lettura di questo grande classico.

Nel Quarto Centenario della nascita di Pascal (1623), il presente seminario si prefigge di rivisitare il testo delle *Pensées*, alla luce delle più recenti acquisizioni filologiche, nella sua struttura "sinfonica", paragonabile a una grande composizione in tre movimenti e nei motivi che vi si rincorrono nelle loro diverse modulazioni e variazioni. Nel piano di una rilettura organica dei frammenti, ricondotti alla loro posizione progettuale e, con ciò, al loro contesto argomentativo, viene in piena luce la concezione pascaliana di una razionalità ad ampio spettro, capace di integrare nella riflessione filosofica e teologica lo stesso metodo praticato dall'Autore nell'ambito della fisica dei fluidi. Il tutto in una prospettiva di profonda e reciproca integrazione tra ragione e fede che, radicata nella solida classicità dell'assetto ontologico di una metafisica realista, si propone oggi come un'ancora percorribile via alternativa della modernità.

Bibliografia

PASCAL B., *Frammenti*, 2 voll., BUR, Milano 1994.

PASCAL B., *Opere*, edizione integrale, Morcelliana, Brescia 2022.

MESNARD J., *Sui "Pensieri" di Pascal*, Morcelliana, Brescia 2022.

PERATONER A., *Blaise Pascal. Ragione, Rivelazione e fondazione dell'etica. Il percorso dell'Apologie*, Cafoscarina, Venezia 2002, 2 voll.

PERATONER A., *Pascal*, Roma, Carocci 2011.

2° ANNO

2° semestre

martedì 1[^] e 2[^] ora

SEMINARIO FILOSOFICO (TEMA) – ISTS2303

HEIDEGGER E LA TEOLOGIA

PROF. MARCO BARCARO

La filosofia si occupa della totalità dell'esistente, ma dell'esperienza umana del reale fa parte anche il rapporto con l'aspetto religioso. Questo seminario tenta pertanto di raccordare la tematica filosofica con quella teologica che riflette sulla dimensione religiosa della vita. L'autore che prenderemo come riferimento sarà il filosofo tedesco Martin Heidegger. Nella prima parte del seminario verranno letti e commentati alcuni suoi testi che trattano del rapporto tra filosofia e teologia; nella seconda parte, invece, prenderemo in esame quanto hanno scritto su questo aspetto del suo pensiero due suoi allievi: Hans Jonas e Johannes B. Lotz. Agli studenti è chiesto di presentare a lezione alcune delle letture proposte. L'elaborato scritto finale, invece, sarà un approfondimento e un ampliamento di quanto esposto in classe in cui emergano le principali questioni e gli accenti diversi sul tema nell'autore.

Bibliografia

- ANELLI A. (a cura di), *Heidegger tra filosofia e teologia*, in *Humanitas*, n. 4 Luglio-Agosto 2013, Morcelliana.
HEIDEGGER M., *Fenomenologia e teologia*, La Nuova Italia, Firenze 1974.
JONAS H., *Heidegger e la teologia*, Medusa, Napoli 2004.
LOTZ J.B., *Dall'essere al sacro. Il pensiero metafisico dopo Heidegger*, Queriniana, Brescia 1993.
TOMMASI R., *Teologia filosofica e onto-teologia: la pro-vocazione heideggeriana*, in *Teologia* 3(2016), pp. 421-440.

SEMINARIO FILOSOFICO (TEMA) – ISTS2304

PER SAPERE BISOGNA IMMAGINARE

PROF. RINALDO OTTONE

Perché si dovrebbe cercare d'integrare l'immaginazione nel pensiero filosofico e in quello teologico? Il vero motivo può sembrare spropositato, poiché noi avremmo il *dovere* di cercare d'*immaginare l'inimmaginabile*, compreso il Bene e il Male assoluti, perfino l'inferno; questo per poter conoscere la realtà e agire di conseguenza. In realtà l'immaginazione, così come la ragione, ha prodotto sia cose buone sia cose abominevoli; e tuttavia, la cultura e anche la fede attingono all'immaginazione come sorgente della loro riflessione. Il fatto è che non possiamo pensare nulla senza l'aiuto dell'immaginazione: per noi, un concetto a cui non si riesca a legare un'immagine è semplicemente un concetto vuoto. Dunque, se non si può pensare senza immagini, esse tuttavia rischiano di essere sbagliate. Per questo, perfino Dio, per sciogliere l'ambivalenza della sua identità, ha voluto *rivelare il suo volto* in Gesù Cristo. In questo, l'immaginazione e la fede sono simili, poiché entrambe appaiono difficili da pensare e, nello stesso tempo, indispensabili per poter pensare il mondo e la vita.

Durante il seminario sarà chiarita dal docente la struttura generale dell'opera nel suo senso filosofico-teologico. Agli studenti, poi, sarà chiesto di esporre una parte del testo. Alla fine del seminario ogni studente dovrà presentare un elaborato scritto sviluppando un tema legato all'opera in esame da concordare con il docente.

Bibliografia

STEEVES N., *Grazie all'immaginazione. Integrare l'immaginazione in teologia fondamentale*, Queriniana, Brescia 2018.

SARTRE J.-P., *L'immaginario. Psicologia fenomenologica dell'immaginazione*, Einaudi, Milano 2007.

BACHELARD G., *La poetica dello spazio*, Dedalo, Bari 1975.

SEMINARI BIBLICI E TEOLOGICI PROPOSTI PER il 2023-2024

3° e 4° ANNO

2° semestre

mercoledì 3[^] e 4[^] ora

SEMINARI BIBLICI²

SEMINARIO BIBLICO – ISTS2305

IL LIBRO DEI NUMERI

PROF.SSA ROBERTA RONCHIATO

Il seminario si propone di esaminare alcuni ritagli della ricchissima teologia del libro dei Numeri attraverso lo studio di pericopi scelte. Il quarto rotolo del Pentateuco descrive la partenza del popolo di Israele dal Sinai verso la terra promessa: un viaggio che sembrava agevole e breve nel suo insieme, si trasforma inaspettatamente in un cammino faticoso, durato circa quarant'anni, contrassegnato da nostalgie, incomprensioni, lamenti, mormorazioni, ribellioni, continui colpi di scena. La comunità ebraica scredita le sue guide, non si fida del Signore e inciampa nel peccato.

Accostarsi alla complessa trama del libro significa ascoltare lo scricchiolio della fede di fronte alla concretezza della vita. Attraversare il libro è attraversare la geografia dei deserti, nota a tutti i credenti, e sperimentare la fedeltà del Signore che, con adeguate strategie, soccorre il suo popolo e non desiste dal proposito di condurlo alla meta. Tra i testi oggetto di analisi, segnaliamo in modo esemplare e non esclusivo: il dono della manna e delle quaglie (Nm 11,4-23.31-35), l'effusione dello spirito sui settanta anziani (11,24-30), la ricognizione della terra di Canaan e il rifiuto di entrare nella terra (13-14), le acque di Meriba (20,1-13), il serpente di bronzo (21,4-9), Balaam e gli oracoli (22-23). l'investitura di Giosuè (27,12-23).

L'attività didattica sarà suddivisa in due parti: la prima prevede esercitazioni settimanali sul metodo narrativo, da svolgere in classe e a casa; la seconda darà voce ai contributi dei singoli partecipanti. La valutazione terrà conto della partecipazione dello studente *in itinere* e dei risultati raggiunti in un elaborato scritto finale di 10 cartelle.

Bibliografia

BUDD P.J., *Numbers*, Word Books, Waco (TX) 1984.

CARDELLINI I., *Numeri 1,1-10,10*, Paoline, Milano 2013.

LEVINE B.A., *Numbers 1-20. A New Translation with Introduction and Commentary*, Doubleday, Garden City (NY) 1993.

—, *Numbers 21-36. A New Translation with Introduction and Commentary*, Doubleday, Garden City (NY) 2000.

RÖMER T. (ed), *The Books of Leviticus and Numbers*, Peeters, Leuven 2008.

² Ciascun seminario qui presentato nell'offerta formativa della Facoltà verrà attivato se raggiungerà il numero minimo di sei iscritti.

SEMINARIO BIBLICO – ISTS2306

LA SALVEZZA E LE SUE METAFORE NEL NUOVO TESTAMENTO

PROF. ANDREA ALBERTIN

Il tema della salvezza torna oggi al centro dell'attenzione per l'uomo delle sviluppate società occidentali, benché faticosi a riconoscere e accogliere l'idea di una salvezza intesa in senso religioso. Quanti fanno, invece, l'esperienza della precarietà e della fragilità nelle loro forme più svariate sembrano più disponibili ad accogliere la salvezza come speranza. D'altronde, la questione del male interpella inevitabilmente la domanda della salvezza: che cosa intendere per salvezza quando ci si confronta con le più disparate situazioni di male?

Il seminario intende studiare alcuni brani del Nuovo Testamento, in particolare dell'epistolario paolino, con la metodologia loro propria. Lo scopo dell'indagine è favorire un approfondimento del concetto di salvezza che emerge dai testi presi in esame, le immagini con le quali essa viene descritta, rispetto a quali esperienze è tematizzata. Per riconoscere la peculiarità dell'annuncio neotestamentario della salvezza occorrerà indagare anche le idee culturali ad esso contemporanee. I risultati dello studio potrebbero aiutare la ricerca di un linguaggio capace di tradurre nella contemporaneità l'idea di salvezza cristiana.

SEMINARI TEOLOGICI³

SEMINARIO TEOLOGICO – ISTS2307

TEOLOGIA LUDICA. CRISTIANESIMO E GIOCO

PROF. GIULIO OSTO

Nel Novecento si è verificata un'ampia riscoperta della *dimensione ludica* della vita con esplorazioni *filosofiche* (Nietzsche, Wittgenstein, Benjamin, Heidegger, Gadamer, Fink), antropologiche (Huizinga, Callois), *psicologiche-pedagogiche* (Piaget, Winnicot, Erikson), fino alle caleidoscopiche sperimentazioni *informatiche-virtuali*. Il seminario intende approfondire il contributo di alcuni teologi che hanno assunto il gioco come chiave di comprensione e rilettura del mistero di Dio.

Nel 1918 Romano Guardini fu il primo a parlare della *liturgia come gioco*, in un capitolo del suo scritto *Lo spirito della liturgia*. Altri teologi hanno esplorato affinità e connessioni tra *logos cristiano* e *ludus*: H. Cox, H. Rahner, J. Moltmann, K. Hemmerle. Sono soprattutto le dimensioni della festa, della gratuità, della fiducia, della lotta, dell'eccedenza, del piacere e del dono, a costituire l'ordito della trama ludica del cristianesimo, come della vita.

Il corso è seminariale, quindi dopo alcuni spunti introduttivi del docente, ogni studente sarà impegnato nella presentazione critica di un testo di un teologo. La valutazione finale si baserà sull'esposizione del testo assegnato, sull'elaborato scritto, da consegnare nella modalità e nei tempi previsti dal regolamento, e sulla complessiva partecipazione dello studente al seminario.

Bibliografia

GIACCHETTA F., *Gioco e trascendenza. Dal divertimento alla relazione teologica*, Cittadella, Assisi 2005.

GUARDINI R., *Lo spirito della liturgia. I santi segni*, Morcelliana, Brescia 2022¹².

HEMMERLE K., *Preludio alla teologia*, Città Nuova, Roma 2003.

MOLTMANN J., *Sul gioco. Saggi sulla gioia della libertà e sul piacere del gioco*, Queriniana, Brescia 1971.

RAHNER H., *L'homo ludens*, Paideia, Brescia 1969.

³ Ciascun seminario qui presentato nell'offerta formativa della Facoltà verrà attivato se raggiungerà il numero minimo di sei iscritti.

SEMINARIO TEOLOGICO – ISTS2308

“IN MEMORIA DI LEI”. VOCI E SCRITTURE DI DONNE NEI PRIMI SECOLI

PROF.SSA TATIANA RADAELLI

Il seminario intende indagare la presenza ed il ruolo svolto dalle donne nelle comunità cristiane dei primi secoli, facendo emergere alcune figure significative per la storia della Chiesa e della Patristica, che spesso nei corsi istituzionali vengono per lo più solo citate, se non ignorate.

Si intende poter mettere in luce la presenza e il ruolo della donna nel Tardo Antico (II-VI secolo): in un confronto con il mondo greco-romano e lo sfondo biblico, tra la prassi liberante di Gesù e la vita delle prime comunità dove lo sguardo degli autori cristiani antichi talvolta si è presentato come ambiguo, oscillando tra l'intuizione evangelica e la mentalità androcentrica del periodo. Importante risulterà l'emergere del contributo delle "madri" nella tradizione cristiana: protagoniste della vita delle chiese, talvolta di comunità "marginali"; protagoniste per la scrittura di testi fondanti per la spiritualità e non solo o figure in filigrana di cui ci parlano gli autori antichi. Ecco i nomi di alcune protagoniste che saranno presentate: Perpetua, Felicità, Blandina, Egeria, Agnese, Proba, Macrina, Paola, Eustochio, Melania, Maria Egiziaca, Sincretica, Olimpia, Demetriade, Cesaria, Monica, Radegonda, ...

Dopo alcune lezioni introduttive circa la tematica, a ciascun partecipante al seminario verrà affidato uno o più testi da analizzare e presentare in aula. A partire da tale lavoro ogni studente sarà tenuto a redigere un elaborato scritto secondo le modalità previste dal Regolamento della Facoltà. La valutazione finale del lavoro terrà conto dell'esposizione, dell'elaborato scritto e della partecipazione attiva al seminario.

Bibliografia

- BORRESEN K.E., *A immagine di Dio. Modelli di genere nella tradizione giudaica e cristiana*, Carocci, Roma 2001.
- BORRESEN K.E. - PRINZIVALLI E., *Le donne nello sguardo degli antichi autori cristiani. L'uso dei testi biblici nella costruzione dei modelli femminili e la riflessione teologica dal I al VII secolo*, Il Pozzo di Giacobbe, Trapani 2013.
- CREMASCHI L., *Donne di comunione. Vite di monache d'Oriente e d'Occidente*, Qiqajon, Magnano 2013.
- DUBY G. - PERROT M., *Storia delle donne in Occidente. L'Antichità*, Laterza, Bari 1990.
- MARA M.G., «Donna», in *Nuovo Dizionario Patristico e di Antichità cristiane*, a cura dell'Institutum Patristicum Augustinianum Roma Marietti, Genova - Milano 2007, 1501-1504.
- MAZZUCCO C., «E fui fatta maschio». *Le donne nel cristianesimo primitivo*, Le Lettere, Firenze 1989.
- MAZZUCCO C. - MILITELLO C. - VALERIO A., *Coppie straordinarie ne primi 13 secoli di cristianesimo. Da Perpetua e Saturo a Eloisa e Abelardo, Paoline*, Milano 1990.
- MIRRI L., *La dolcezza nella lotta. Donne e asceti*, Qiqajon, Magnano (BI) 1996.
- PETERSEN S. - LEHTIPUU O. - ROTONDO A. (edd.), *Scritti apocrifi e scritti di donne tra primo cristianesimo e tardo antico*, Il pozzo di Giacobbe, Trapani 2022.
- SCARAFFIA L. - ZARRI G., *Donne e fede. Santità e vita religiosa in Italia*, Laterza, Bari 1994.
- SCHÜSSLER FIORENZA E., *In memoria di lei. Una ricostruzione femminista delle origini cristiane*, Claudiana, Torino 1990.
- VALERIO A., *Donne e Chiesa. Una storia di genere*, Carocci, Roma 2016.
- WARD B., *Donne del deserto*, Qiqajon, Magnano (BI) 1993.
- ZORZI S.B., *Al di là del "genio femminile". Donne e genere nella storia della teologia cristiana*, Carocci, Roma 2014.